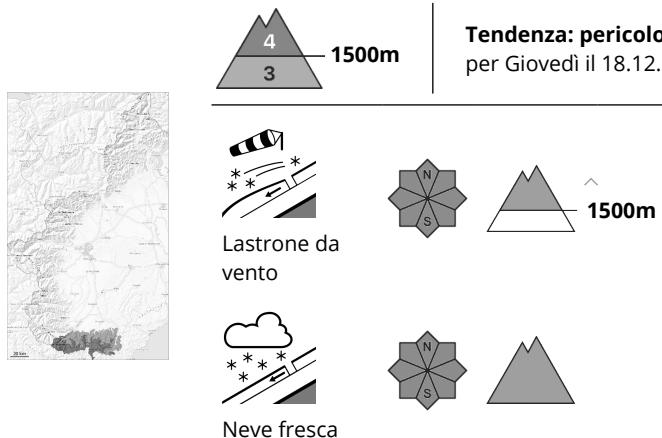


Grado di pericolo 4 - Forte



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 18.12.2025



Al di fuori delle piste assicurate ancora forte pericolo di valanghe.

Alle quote medie e alte ancora forte pericolo di valanghe.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, lungo i percorsi abituali le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte.

Un singolo escursionista può facilmente provocare il distacco di valanghe, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

L'attuale situazione valanghiva richiede una grande attenzione e la massima prudenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da ieri sono caduti diffusamente da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

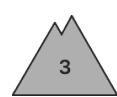
Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

A partire da giovedì, l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 18.12.2025



Neve fresca

Alle quote medie e alte ancora marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra dei 1400 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcune zone le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", raggiungere grandi dimensioni.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Martedì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa, localmente anche di più. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

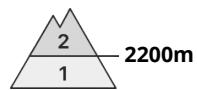
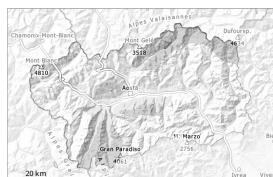
Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

Alle quote di bassa e media montagna il pericolo di valanghe diminuirà considerevolmente.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.12.2025



Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud nella giornata di martedì nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi poggiano su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Esse sono a volte di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni sui pendii molto ripidi.

Con la neve fresca, sono possibili alcune colate e valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche meno. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte. Essa si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Tendenza

Giovedì il tempo sarà per lo più soleggiato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 18.12.2025 →



Neve fresca



Lastrone da vento



A livello locale cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento a livello locale moderato pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento, il numero dei punti pericolosi aumenterà. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. In molti punti è ancora presente poca neve al di sotto dei 1900 m circa.

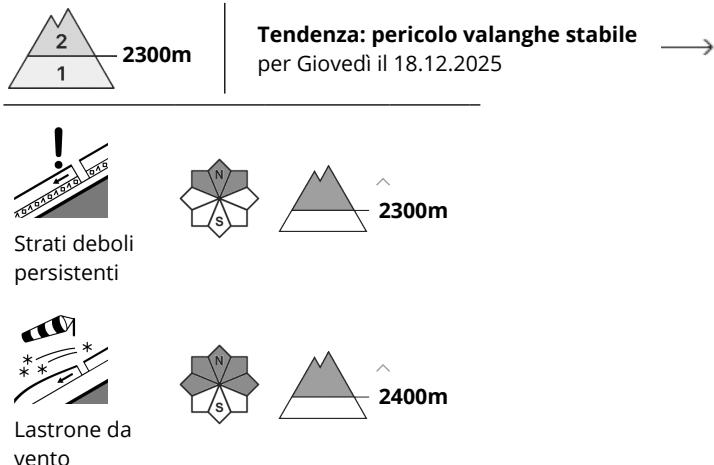
Manto nevoso

La neve fresca si legherà solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1900 m circa. Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia. Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

In molti punti è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2300 m circa.

Nella giornata di martedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Questi ultimi poggiano su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico. Essi devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano nelle zone scarsamente innevate come pure nei passaggi che conducono a conche e canaloni. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

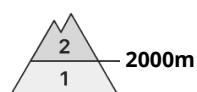
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia fino ai 2300 m circa, si è formata una crosta superficiale. Attenzione ai sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Tendenza

Giovedì il tempo sarà per lo più soleggiato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve fresca e neve ventata: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati alle quote medie e alte.

I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe sono a volte di dimensioni medie ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con la neve fresca, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

La neve fresca di ieri e gli accumuli di neve ventata presenti specialmente al di sopra dei 2000 m circa possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

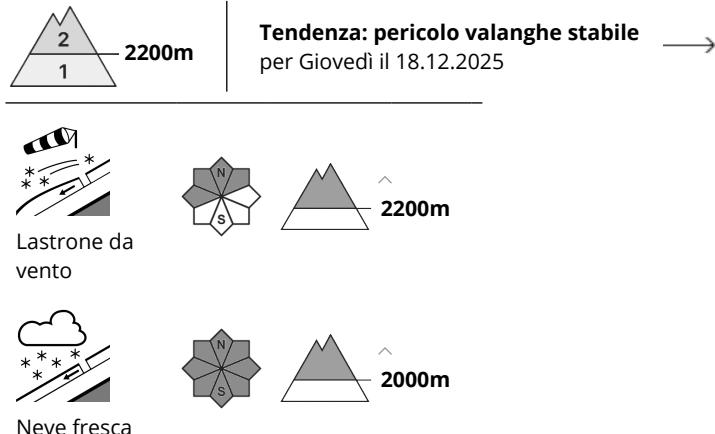
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili al di sopra dei 2000 m circa. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. A quote inferiori è presente poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Qui le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con la neve fresca, sono possibili alcune colate e valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche meno. A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

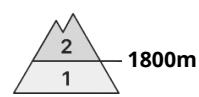
Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Giovedì il tempo sarà per lo più soleggiato.



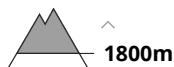
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.12.2025



Lastrone da
vento



Neve fresca e neve ventata: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

Le valanghe sono a volte di dimensioni medie ma già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa.

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

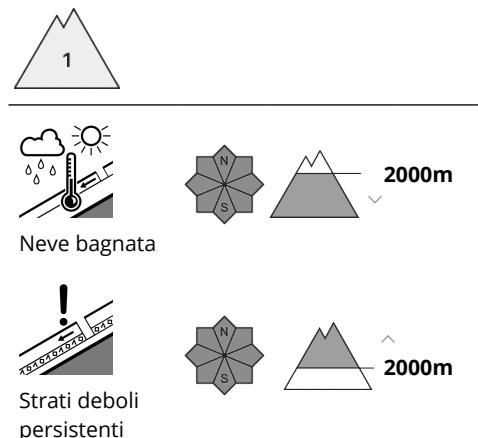
Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti.



Grado di pericolo 1 - Debole



Possibili a livello isolato colate e valanghe bagnate e valanghe di neve a lastroni.

Sono ancora possibili valanghe bagnate nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni.

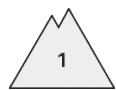
Soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe di neve a lastroni per lo più di piccole dimensioni. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve il pericolo è superiore.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sotto dei circa 1800 m. In alcuni punti la neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia liscia., oppure sul suolo nudo mascherando la situazione preesistente Le condizioni meteo causeranno anche ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidente già al mattino.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 18.12.2025



Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe non possono praticamente più distaccarsi. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree, cadrà un po' di neve.

Il manto nevoso è stabile a livello generale. L'irraggiamento notturno sarà ridotto.

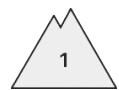
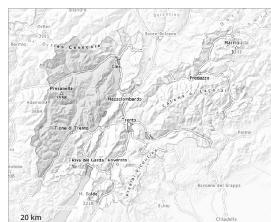
È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 18.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

I punti pericolosi sono rari.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, martedì si sono formati accumuli di neve ventata. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili e instabili. Questi ultimi sono ben individuabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta.

In molte aree, da ieri è caduta un po' di neve. Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggianno su strati soffici.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggianno su una crosta al di sotto dei 2600 m circa.

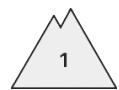
Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri. In tutte le aree c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Con le nevicate, il pericolo non aumenterà più di tanto.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 18.12.2025



Lastrone da vento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree, cadrà un po' di neve.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su strati soffici. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta in superficie.

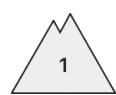
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.12.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Nelle conche e nei canaloni a livello locale debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un forte sovraccarico a livello isolato nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

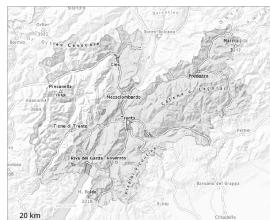
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.



Grado di pericolo 1 - Debole

**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Giovedì il 18.12.2025



Debole pericolo di valanghe. La neve ventata recente richiede attenzione.

Attenzione alla neve ventata recente, principalmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili e instabili. Questi ultimi sono ben individuabili.

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree, da ieri è caduta un po' di neve. L'irraggiamento notturno è stato ridotto.

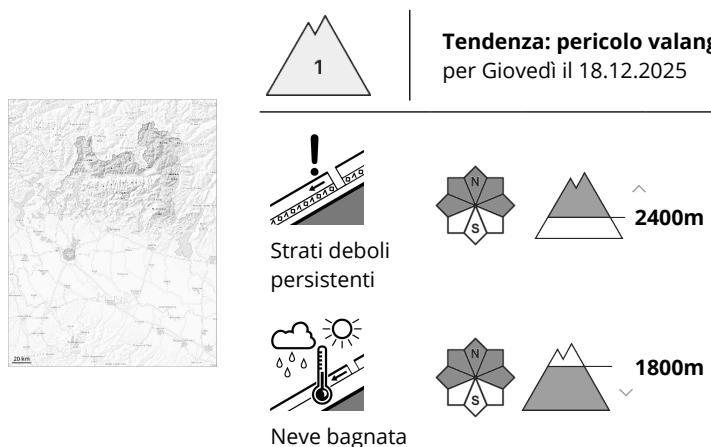
Il manto nevoso è stabile a livello generale. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni piuttosto piccole, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2400 m.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve.

